



la Rassegna

SETTIMANALE ECONOMICO E FINANZIARIO

Numero 14 - 10 aprile 2008 - Anno 64 - Euro 0,90

www.larassegna.it

fondata nel 1906

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Bergamo



Si torna alle urne, ma in un clima di incertezze

di Giuseppe Ruggieri

Per anni siamo andati a votare sorretti da radicate passioni ideologiche, partecipi di scontri tra grandi partiti e alleanze, coinvolti nella crescente tensione pre-elettorale. Domenica e lunedì torniamo alle urne, ma in un clima decisamente mutato, anomalo.

Prova ne è la campagna elettorale, apparsa fin da subito fiacca e incapace di scuotere. Dalle piazze ai dibattiti televisivi, il "road show" dei candidati è sembrato stanco, sottotono. Anche l'elemento di novità, il Pd in corsa solitaria, è stato risucchiato via via nel vortice di una propaganda tutt'altro che vibrante, incapace di trasmettere quella "febbre" necessaria per caricare la base. C'è del resto, ed è palpabile, un'apatia diffusa nell'elettorato, come mai si era vista prima e che spiega l'alta percentuale di indecisi e di probabili astensioni, stando almeno agli ultimi sondaggi. È un fenomeno che in larga parte si motiva con la rabbia crescente verso la casta politica - avvertita sempre più distante, incapace di decidere e arroccata nel Palazzo in difesa dei propri privilegi -, ma che si è rafforzato con l'ulteriore deterioramento del quadro politico-istituzionale.

In effetti, torniamo al voto a due anni dalle precedenti elezioni, con la stessa indecente legge elettorale, ma con l'aggravante, rispetto al 2006, di uno scenario politico radicalmente mutato e frammentato. Un mix inedito e micidiale, che dopo aver dato i suoi frutti avvelenati col governo Prodi, rischia ora di darne di peggiori. Torniamo alle urne con una legge che lo stesso

segue a pagina 2

LA CITTÀ VERSO L'ALTO

Grattacieli, serve un dibattito all'altezza della situazione

di Cesare Zapperi

Delle donne si dice che "l'altezza è mezza bellezza". Ma lo stesso concetto è meglio non applicarlo agli insediamenti edilizi. Specie a Bergamo dove in queste settimane sta montando la polemica su alcuni progetti che prevedono costruzioni slanciate a livelli inconsueti per le tradizioni cittadine. Il caso che fa più discutere è quello delle due torri da 15 piani che dovrebbero sorgere nell'area oggi occupata dai capannoni della Abb Sace, in via Baioni. Ma non è certo l'unico. È noto che la stessa Provincia pensa di realizzare la sua nuova sede a Porta Sud con un grattacielo di 22 piani. Altre due torri sono contemplate nel progetto del Nuovo Gleno, così come raggiungerà una discreta altezza il centro direzionale previsto in via Autostrada. Sono solo alcuni esempi che danno la misura di come Bergamo

segue a pagina 7



IL PUNTO

Sull'Expo è meglio fare un sano bagno di realismo

di Stefano Ravaschio

Quindi Milano avrà l'esposizione universale del 2015. Aver superato la concorrenza di Smirne è stato considerato un successo nazionale di cui essere orgogliosi. Peccato però che i più non sapessero che queste manifestazioni di sapore ottocentesco si svolgono ancora nel terzo Millennio. Quando si parla Expo si pensa a quella di Parigi, che più di un secolo fa ha regalato la Tour Eiffel. O a quella di Roma 1942, che ci ha lasciato l'Eur ed è diventata famosa più che altro per il fatto che non si è tenuta. Pochi sanno che tra due mesi ce ne sarà una a Saragozza e tra due anni una a Shanghai. Adesso tutti sanno che nel 2015 sarà a Milano. Che poi pochi di questi siano interessati poco importa. Quello che conta è che un Expo, qualunque cosa sia, mette in gioco investimenti colossali e accende appetiti colossali.

segue a pagina 9

Dal fruttivendolo la spesa è scontata

Al via anche in città "Dammi un 5", iniziativa dell'Asl per favorire una sana alimentazione. Bresciani (Ascom): «Si può mangiare bene senza spendere molto»

■ CONFINDUSTRIA BERGAMO

Patrimonio immobiliare, "serve più attenzione al risparmio energetico"

«Le emissioni nocive vanno ridotte, anche attraverso l'utilizzo di nuovi materiali e la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente». A sostenerlo è Alberto Barcella, presidente di Confindustria Bergamo, intervenuto al convegno, alla fiera Edile, sulla "Riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare". Barcella ha ribadito la necessità di "perseguire con convinzione una politica di risparmio energetico per le case", ma Lucio Susmel, amministratore delegato di Servitec, ha sottolineato che "serve un nuovo approccio del consumatore. L'importante è non pensare alla riqualificazione energetica come a un vincolo, bensì come a uno stimolo all'innovazione"

a pagina 7



Si comincia con mele e zucchine, ogni mese, poi, altri due prodotti saranno proposti ad un euro al chilo. Dopo la positiva esperienza in alcuni Comuni della provincia, debutta anche in città l'iniziativa "Dammi un cinque", promossa dall'Asl in collaborazione con il Comune di Bergamo e le associazioni di categoria per favorire il consumo di frutta e verdura con un occhio di riguardo al risparmio. All'iniziativa partecipano 19 negozi. «Di mese in mese - spiega Livio Bresciani, presidente del Gruppo Fruttivendoli dell'Ascom - individueremo i prodotti in grado di offrire il miglior rapporto qualità-prezzo mettendo in campo le nostre conoscenze e la nostra professionalità. L'obiettivo è favorire un'alimentazione sana ma anche permettere ai consumatori di mangiare bene senza spendere molto».

a pagina 9

■ FOCUS IMPRESE

La "Carobbio" in vetta alla città per rifare la cupola del Duomo

Dietro i lavori di rifacimento della cupola del Duomo, in Città alta, c'è una azienda di Bergamo, la Carobbio Officine Tecnologia Lamiere, che unisce alle competenze artigianali le più sofisticate tecnologie. «Si è trattato di un'opera molto complessa - spiega Alberto Carobbio, titolare dell'azienda - perché gran parte del rame, per esempio, è stato lavorato manualmente in quota». Un lavoro che l'azienda ha voluto ricordare raccogliendo in un volumetto le foto che ne documentano tutte le complesse fasi. L'azienda, attiva dal 1955, ha chiuso il bilancio 2007 con 2,2 milioni di euro di fatturato e dà lavoro a 15 dipendenti.

a pagina 5



Entro 10 anni Infrastrutture, sulla Bergamasca investimenti per oltre un miliardo

Entro una decina d'anni dovranno dotare Bergamo delle infrastrutture necessarie per favorirne crescita e sviluppo in ambito economico, turistico e culturale. Parliamo delle opere in cantiere nella nostra provincia, che stanno mettendo in gioco investimenti, pubblici e privati, per oltre un miliardo di euro. Sessantuno sono gli interventi inseriti dalla Regione nell'Accordo quadro di sviluppo territoriale (Avst) approvato il 20 febbraio scorso: 27 i progetti del "Primo piano d'azione" (assorbiranno risorse per circa 850 milioni, 198 dei quali stanziati dal Pirellone) e 34 quelli del "Piano d'azione integrativo". Tra i progetti già avviati, di rilievo quello relativo al recupero e al rilancio di San Pellegrino terme. Non da meno sono gli interventi sul fronte delle infrastrutture, intese come sistema di mobilità per il trasporto di merci e persone, su strada e su ferro. "Entro il 2015 - sottolinea Renato Stilti, dirigente del settore Progettazione opere e viabilità della Provincia di Bergamo - vorremmo concludere i lavori in programma".

a pagina 4

TECNO ITALIA SRL
 Esposizione: CALUSCO D'ADDA (BG) via Mazzini, 118
 tel. 035.794707 • fax 035.794694

Vendita e assistenza tecnica di attrezzature per la ristorazione, pasticcerie e gelaterie. Forni, frigoriferi, abbattitori, piccole macchine, arredo inox e minuterie.

www.tecnitalia.net • e-mail: info@tecnitalia.net

Orientamento, in campo i Giovani Ascom

Incontri con gli studenti su occupazione e imprenditorialità nel terziario

Benzinai: «Sui prezzi è vera concorrenza»

A PAGINA 8



Per aiutare i ragazzi che desiderano avviare la loro attività lavorativa nei settori del commercio, del turismo e dei servizi, il Gruppo Giovani Imprenditori Ascom scende in campo con un progetto nuovo dal titolo "Lavorare nel terziario. Le nuove professioni, gli sbocchi e i consigli per fare impresa": una serie di incontri di orientamento rivolti ai futuri imprenditori e dipendenti bergamaschi. I primi appuntamenti si terranno venerdì 11 aprile e mercoledì 7 maggio all'Istituto Alberghiero di San Pellegrino e saranno dedicati al settore della ristorazione e della ricezione. «Porteremo la nostra esperienza diretta di imprenditori - dice Ettore Coffetti presidente di Giovani Ascom -, offriremo ai ragazzi informazioni sulle tendenze e le prospettive del mercato e sugli aiuti che possono avere tramite le associazioni».

a pagina 8